

DOPO LE DICHIARAZIONI DEL MINISTRO BRASCHI

E' confermato lo sciopero dei P.P.T.T. dal 6 al 8 maggio

La federazione postelegrafonica aderente alla CGIL confuta le affermazioni del ministro - Un analogo commento della CISL

Dalle ore 0 di lunedì 8 alle ore 24 di mercoledì 8 maggio, i postelegrafonici effettueranno le tre giornate di sciopero proclamate dalla CGIL, dalla CISL e dalla UIL. La agitazione interessa come è noto oltre 100 mila lavoratori.

Alla vigilia dell'inizio dello sciopero, il ministro delle Poste, on. Braschi, in una lunga dichiarazione, ha affermato che la rottura delle trattative sarebbe avvenuta da qualsiasi giustificazione.

Il sindacato facchini smettesce i due traditori

Convocata illegalmente da Ortolani e Rinaldi la riunione del 30 aprile scorso

Inferi la segreteria nazionale del Sindacato facchini aderente alla CGIL ha emanato un comunicato nel quale smentisce quanto è stato riferito dai giornali, oltre ad aver sollevato riserve sulla validità della riunione stessa.

Riduzione d'orario e aumenti salariali rivendicati dal Congresso dei cementieri

Costituito il nuovo sindacato - Eletto il comitato direttivo Confermate le posizioni unitarie delle tre organizzazioni

(Nostro servizio particolare) CASALE MONFERRATO. A tutti i lavoratori del cemento il Congresso nazionale - costituito dal sindacato dei lavoratori del cemento, fibro, cemento, manufatti, calce, ossa - che ha iniziato ieri pomeriggio i suoi lavori in questa cittadina, è stato distribuito lo statuto di un'organizzazione sindacale che ha per oggetto la difesa e la promozione dell'industria del cemento in Italia.

Il 30 aprile 1957, sotto la presidenza del Prof. Antonio Carrelli, si è riunita in Roma, presso la Sede sociale, l'Assemblea degli Azionisti della RAI, procedendo all'approvazione del bilancio dell'esercizio 1956 illustrato dalla seguente relazione del Consiglio d'Amministrazione.

Sig.ori azionisti, nel dicembre dello scorso anno è immaturamente mancato al mondo il Prof. Antonio Carrelli, Presidente ed Amministratore da lunghi anni della Vostra Società, al cui crescente sviluppo aveva sempre dato la spinta e l'impulso. La sua dipartita è stata oggetto di sincero rimpianto da parte di quanti ne apprezzavano i meriti e i pregi di operosità, di capacità professionale, di sentimenti. Noi ricordiamo oggi con animo commosso il suo contributo onorevole alla Vostra Società.

L'esercizio 1956 resta caratterizzato dall'avvenuta attuazione del servizio delle trasmissioni televisive alle regioni centro-meridionali che ancora era stato previsto per il 1955. I lavori per la costruzione delle stazioni di radiodiffusione sono stati completati in tutto il territorio nazionale.

La rete televisiva italiana che si vale di un sistema di trasmissione a onde corte, è essenzialmente da ponti radio che da Milano a Palermo si collegano in venti tratti successivi con funzioni di ripetitori e di amplificatori. Il servizio è stato inaugurato il 1° gennaio 1956, con un percorso di 2.300 Km. e comprende ora ben 72 centri televisivi.

Si riflette che la convenzione con lo Stato del 26 gennaio 1952 fissava il programma di costruzione della rete nazionale televisiva in tre fasi, al termine delle quali la rete avrebbe dovuto essere completata in tutto il territorio nazionale.

Una conferma dell'eccezionale dell'opera compiuta non sarà forse inaspettata ai nostri azionisti che nelle 71 stazioni trasmettententi TV hanno riscosso 18 stazioni in Francia e 16 in Gran Bretagna.

La relazione procede esponendo in primo luogo il bilancio dell'esercizio, i dati relativi alle programazioni radiofoniche e televisive, suddivise per categorie di servizio.

Un secondo capitolo è dedicato alla relazione del bilancio del 1956, che ha per oggetto la relazione del bilancio del 1956, che ha per oggetto la relazione del bilancio del 1956.

La commissione di controllo ha svolto il compito di verificare l'esattezza delle cifre riportate nel bilancio e di accertare l'esattezza delle cifre riportate nel bilancio.

RADIO TELEVISIONE ITALIANA

RELAZIONE E BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1956

concontrati negli anni precedenti e più che doppio di quello del 1955, da porsi in relazione all'eccezionale complesso di sforzi sostenuti dalla Vostra Società per l'estensione della rete televisiva e radiofonica a tutto il territorio nazionale.

Il Centro O.C. Prato Smeraldo - si incrementa di L. 102.950.184. L'incremento complessivo di L. 1.040.327.130 (da lire un miliardo 657.228.948 a lire due miliardi 697.556.078) rappresenta di L. 657.552.760 il saldo dei movimenti dell'anno e per lire 382.775.378 l'incremento in bilancio di valori allineati.

Spese anticipate televisione L'incremento di lire 47 miliardi 104.214 (da lire 706.474.941 a L. 753.579.155) rappresenta l'eccezione dei costi pluriennali sostenuti nell'anno - ivi comprese le spese speciali inerenti all'acquisto di impianti - sulle quote di ammortamento a carico dell'esercizio 1956.

Fondi disponibili La diminuzione di lire tre miliardi 233.868.872 (da lire 3.226.196.587 a L. 992.327.715) è dovuta al versamento di L. 1.932.868.872 per l'acquisto di impianti e per il pagamento di L. 1.438.621.810 (da lire 3.265.250.626 a lire otto miliardi 803.872.438) rappresentati dall'Assemblea del 28 marzo 1955.

Capitale sociale Il capitale sociale, di lire 600.000.000, è stato incrementato di L. 1.438.621.810 (da lire 1.438.621.810 a lire 2.877.243.620) per effetto dell'operazione di aumento di capitale deliberata dall'Assemblea del 28 marzo 1955.

Fondi di ammortamento L'incremento di L. 1.438.621.810 (da lire 7.365.250.626 a lire otto miliardi 803.872.438) rappresenta l'importo dell'ammortamento di L. 1.438.621.810 (da lire 7.365.250.626 a lire otto miliardi 803.872.438) rappresentati dall'Assemblea del 28 marzo 1955.

Fondi di previdenza e liquidazione personale L'incremento di lire un miliardo 518.787.400 (da lire sette miliardi 697.556.078 a lire otto miliardi 1.216.343.478) rappresenta il saldo dei movimenti di competenza dell'esercizio 1956.

Impianti, macchinari, mobili, lavori in corso, dotazioni automezzi, mobili Questo complesso di voci presenta un incremento di lire 3.145.945.676 (da L. 25.180.617,858 a L. 28.326.563.534) dovuto alle seguenti voci:

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1956. Table with columns: ATTIVITA, PASSIVO, and sub-categories like Impianti, macchinari, immobili, lavori in corso, etc.

CONTO PROFITTI E PERDITE AL 31 DICEMBRE 1956. Table with columns: DARE, AVERE, and categories like Spese di esercizio programmi e tecniche, Spese generali e commerciali, imposte e tasse, etc.

che - da porsi in relazione a temporanee necessità di saldarla nel periodo che precede la scadenza e la riscossione dei canoni.

Debiti verso fornitori - ed altri debiti verso diversi - sono stati depurati di vecchie partite, per un importo complessivo di L. 171.235.901, che figurano tra le sopravvenienze attive dell'esercizio 1956.

CONTO ECONOMICO. Introiti. Gli introiti complessivi ammontano a L. 26.002.660.228 di cui L. 23.354.349.866 derivano dalla gestione, mentre la differenza di L. 2.648.310.362 è costituita da sopravvenienze attive (vedi all'Attivo - la voce - Magazzini - ed al Passivo - la voce - Conti Creditori).

Spese anticipate televisione L'incremento di lire 47 miliardi 104.214 (da lire 706.474.941 a L. 753.579.155) rappresenta l'eccezione dei costi pluriennali sostenuti nell'anno - ivi comprese le spese speciali inerenti all'acquisto di impianti - sulle quote di ammortamento a carico dell'esercizio 1956.

Fondi disponibili La diminuzione di lire tre miliardi 233.868.872 (da lire 3.226.196.587 a L. 992.327.715) è dovuta al versamento di L. 1.932.868.872 per l'acquisto di impianti e per il pagamento di L. 1.438.621.810 (da lire 3.265.250.626 a lire otto miliardi 803.872.438) rappresentati dall'Assemblea del 28 marzo 1955.

Capitale sociale Il capitale sociale, di lire 600.000.000, è stato incrementato di L. 1.438.621.810 (da lire 1.438.621.810 a lire 2.877.243.620) per effetto dell'operazione di aumento di capitale deliberata dall'Assemblea del 28 marzo 1955.

Fondi di ammortamento L'incremento di L. 1.438.621.810 (da lire 7.365.250.626 a lire otto miliardi 803.872.438) rappresenta l'importo dell'ammortamento di L. 1.438.621.810 (da lire 7.365.250.626 a lire otto miliardi 803.872.438) rappresentati dall'Assemblea del 28 marzo 1955.

Fondi di previdenza e liquidazione personale L'incremento di lire un miliardo 518.787.400 (da lire sette miliardi 697.556.078 a lire otto miliardi 1.216.343.478) rappresenta il saldo dei movimenti di competenza dell'esercizio 1956.

Impianti, macchinari, mobili, lavori in corso, dotazioni automezzi, mobili Questo complesso di voci presenta un incremento di lire 3.145.945.676 (da L. 25.180.617,858 a L. 28.326.563.534) dovuto alle seguenti voci:

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1956. Table with columns: ATTIVITA, PASSIVO, and sub-categories like Impianti, macchinari, immobili, lavori in corso, etc.

CONTO PROFITTI E PERDITE AL 31 DICEMBRE 1956. Table with columns: DARE, AVERE, and categories like Spese di esercizio programmi e tecniche, Spese generali e commerciali, imposte e tasse, etc.

Sotto un profilo dinamico il conto economico presenta una confortante tendenza all'espansione degli introiti come viene confermato dal ricordato aumento di L. 1.438.621.810 del 15 marzo 1957 ha superato le 500.000 unità.

Sonnette tale espansione non è da sola sufficiente a fronteggiare una previsione di spesa anche crescente per il funzionamento di tutti gli impianti entrati in esercizio e per quelli previsti per il completamento capillare delle reti televisive e radiofoniche a MF e per il progressivo miglioramento del servizio.

Il definitivo assetto del conto economico sarà perfezionato dal controllo delle spese nonché dall'ulteriore incremento degli introiti; in proposito abbiamo realizzato nei primi mesi del corrente anno la pubblicità televisiva, il cui preventivo è ammontato tra le entrate ordinarie della RAI dall'anno 1952.

Saldo lordo di bilancio L. 1.716.971.306 Ammortamenti - L. 1.500.000.000 Saldo netto ripartibile L. 216.971.306 5% alla riserva legale L. 10.848.565

Residuo utile esercizio 1955 L. 206.122.741 - L. 2.322.879 L. 208.445.638

A disposizione degli azionisti 4% pro-rata e pro-quota pari a L. 20 per ognuna delle azioni con godimento 1° gennaio 1956 (azioni esistenti prima dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 marzo 1955)

Azioni n. 7.000.000 x L. 20 L. 140.000.000 L. 17.093 per ogni azione con godimento 1° gennaio 1956 con 3/10 e 10 marzo 1956 per 7/10 Azioni n. 4.000.000 x L. 17.093 L. 68.332.000 L. 208.332.000 Utile al nuovo L. 113.638

Ove la suddetta proposta venisse accolta il fondo di ammortamento passerebbe da L. 8.803.872.438 a L. 10.303.872.438 con un incremento di lire un miliardo 500.000.000 superiore di L. 600.000.000 all'analogo stanziamento a fine esercizio precedente.